

Libia ora LIBERA: l'inno nazionale cantato unisce ribelli e non

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



Bengasi, 23 ottobre 2011- Ci sono un milione di persone, e tutte in questo momento intonano l'Inno Nazionale Libico, in occasione della LIBERAZIONE. **Quarant'anni di regime** in frantumi sono tanti e tutti cercano di realizzare l'idea che da adesso in poi non ci sarà più bisogno di contrastare una dittatura, quanto di costruire. [MORE] La cerimonia a **Bengasi** è incredibile e tra i colori e le bandiere, s'intravede la figura di **Abdallah idris**, che mesi fa aveva assistito dal vivo alle torture che Gheddafi riservava ai manifestanti pacifici.

Ora, alla proclamazione della **LIBERA LIBIA**, il **CNT** (Consiglio Nazionale transitorio) restituisce allo Stato una promessa diversa, di non oppressione. La **piazza di Kishes** spera un momento storico con un precedente di colpa, secondo invece **Philip Hammond** (Ministro della Difesa britannico). Come la nostra **Bonino**, anche Hammond la pensa così: *non è possibile salvare uno Stato con un assassinio, perché non è di esempio ad una comunità internazionale. Ok, la Libia è felice, ma lo sarebbe stata di più se il Colonnello oramai defunto, si fosse sottoposto a regolare processo, rispondendo in vita dei suoi orrori ed errori politici.*

Anna Ingravallo

In foto, Libia , carta geografica – fonte www.solonews.net

